



DICHIARAZIONE ex art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 limitatamente alla lettera c) – Assenza di condanne penali per soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito alla presente procedura negoziata.

Io sottoscritto, nato ain qualità di legale rappresentante della ditta con sede inP. IVA

ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

D I C H I A R O

barrare la casella d'interesse, la non segnalazione equivale a dichiarazione non resa

- che nell'anno antecedente alla pubblicazione del Bando/della lettera di invito alla presente procedura, **non ci sono stati soggetti cessati dalla carica** di legale rappresentante *ovvero: Titolare (per le imprese individuali), tutti i soci (per le società in nome collettivo), tutti gli accomandatari (per le società in accomandita semplice); tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società, SOCIO UNICO ovvero SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di Società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di Società ; nonché i Direttori Tecnici*

oppure

- che nei confronti del sig., nato ail....., cessato dalla carica di in data

barrare la casella d'interesse, la non segnalazione equivale a dichiarazione non resa

- non sussistono sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuti irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

oppure



- sono state riportate le seguenti condanne (indicare ruolo, imputazione, condanna)

.....
.....
.....

(in ogni caso il dichiarante deve indicare tutte * le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono sul certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificamente dovrà indicare:

- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione
- le sentenze passate in giudicato
- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale

*N.B.: Il concorrente/o il soggetto cessato non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (si veda art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011)

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per i reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi della lett. c.) comma 1 art. 38, del D. Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando. **In tali casi l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.**

DATA

TIMBRO e FIRMA

All: fotocopia documento d'identità del sottoscrittore.

N.B.: Si evidenzia, che la presente dichiarazione potrà essere rilasciata anche dal singolo interessato.